



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

“ALLA PARI – Crescere in una società aperta e inclusiva”

Componente CIAI – Sede Milano

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area: 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale:

Contrastare e prevenire ogni forma di violenza e discriminazione fra i giovani, in Italia.

Obiettivo specifico:

Educare alla cittadinanza globale e alla pace, promuovendo i diritti umani e la costruzione di una comunità aperta e inclusiva, attraverso un'azione concreta di sensibilizzazione per le giovani generazioni

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di CIAI, Milano, via Bordighera 6, codice sede: 143332, accoglierà un totale n. 4 operatori volontari di servizio

Outcome finale/impatto: Bambini/e e ragazzi/e vulnerabili crescono in una società aperta e inclusiva in cui i legami sono un bene comune, di cui la comunità si prende cura.

Obiettivo specifico: Il progetto vuole contribuire a educare alla cittadinanza globale e alla pace, promuovendo i diritti umani e la costruzione di una comunità aperta e inclusiva, attraverso un'azione concreta di sensibilizzazione di giovani studenti tra i 6 e i 18 anni, sia in presenza che sui social network e nel mondo digitale in senso ampio.

Vengono di seguito riportate le attività degli operatori/trici volontari coinvolti al CIAI (Milano), in 3 aree strategiche:

Attività generali di tutti i volontari:

Interazione con i settori CIAI per l'approfondimento delle tecniche e la partecipazione a seminari di formazione e informazione, utili ad incrementare la conoscenza progettuale e le tematiche specifiche della presente proposta;

Approfondimento della conoscenza delle dinamiche di lavoro interne all'associazione e del settore in generale.

Partecipazione ai processi di progettazione, monitoraggio e valutazione

Cura e supporto all'ente nelle attività di promozione dei diritti dei bambini, secondo il Right Based Approach;

Organizzazione e partecipazione a visite alle attività attualmente presenti nelle scuole, creando occasione di partecipazione anche per sperimentare il contatto con i ragazzi;

Attività di ricerca sui temi delle disuguaglianze, delle discriminazioni e sulle forme di violenza, soprattutto nel contesto scolastico;

Realizzazione di volantini e dépliant per la Campagna di Sensibilizzazione e Comunicazione;

Supporto, laddove necessario ai fini del progetto, ai settori dell'amministrazione e di segreteria dell'ente;

Diffusione e promozione delle attività e dei risultati del progetto, quindi, del Servizio Civile Universale nel suo complesso.

Oltre alle attività sopramenzionate, gli operatori/trici volontari/e saranno impegnati nelle seguenti attività specifiche:

• Area progettazione, monitoraggio e valutazione

Ruolo: L'operatore/trice volontario/a fa riferimento al responsabile dell'area, portando a termine attività concordate in funzione dell'interesse e disponibilità del volontario

L'operatore/trice volontario/a con interesse nel migliorare ed approfondire le sue competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione avrà il ruolo di partecipare allo sviluppo dei progetti che siano in linea con la campagna di sensibilizzazione, monitorando e l'andamento,

supportando la valutazione (raccolta dati e analisi), e partecipando alla ricerca di finanziamenti istituzionali per le iniziative. La progettazione sarà un percorso condiviso. Sarà affiancato da Strategic Advisor e responsabile di monitoraggio e valutazione.

Supportare, laddove necessario ai fini del progetto, i settori dell'amministrazione e di segreteria dell'ente;

• **Area educazione e scuole**

Ruolo: L'operatore/trice volontario/a fa riferimento al responsabile dell'area e lavora insieme agli educatori per portare avanti le attività e laboratori nelle scuole e presidi educativi territoriali.

L'operatore/trice volontario/a con interesse nel migliorare e sviluppare le proprie competenze educative e di lavoro con le scuole comprenderà il modo di operare negli istituti scolastici per il contrasto alla povertà educativa, affiancando l'operatività dei progetti in corso, osservando e collaborando alla realizzazione di attività e laboratori nelle scuole coinvolte in altri progetti.

Studierà il tema della pace, delle disuguaglianze, delle relazioni internazionali e delle discriminazioni; svolgerà ricerche su argomenti, libri di lettura, siti web da proporre agli studenti; creerà gruppi di discussione in ambito scolastico ed extrascolastico, con la collaborazione dei docenti ed esperti, sui tempi del disagio giovanile; curerà i rapporti tra l'associazione, le scuole e gli enti territoriali.

Sarà poi coinvolto/a nella progettazione dei percorsi didattici dal punto di vista dei contenuti, e svolgerà direttamente i laboratori presso le scuole, con il supporto dei referenti dell'ente e con le associazioni e ONG partner del progetto.

Individuerà e inviterà relatori, insegnanti, personale scolastico ed enti pubblici ai seminari di sensibilizzazione territoriale.

• **Area comunicazione**

Ruolo: L'operatore/trice volontario/a fa riferimento al responsabile dell'area e lavora insieme allo staff dell'ufficio comunicazione per produrre materiali di sensibilizzazione.

L'operatore/trice volontario/a si occuperà dell'area comunicazione e affiancherà lo staff dell'ufficio comunicazione e raccolta fondi, per comprenderne i meccanismi di funzionamento all'interno di una organizzazione di Terzo Settore: come si struttura una raccolta fondi, come si calcolano le necessità e gli obiettivi economici, come si comunica, quali sono le specificità della comunicazione sociale e istituzionale, quali le specificità della comunicazione promozionale, e come queste si armonizzano.

Seguirà attivamente lo sviluppo della campagna di sensibilizzazione sui social network, curandone contenuti, forme e tempistiche.

Supporterà l'organizzazione degli eventi culturali e di sensibilizzazione per incontrare la cittadinanza e informarla, promuovendo le tematiche progettuali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, Via Bordighera 6, Milano, codice sede: 143332.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 4 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Obblighi Particolari:

- Adesione ai principi cardine e alla mission dell'organizzazione proponente e dell'ente attuatore
 - Disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo.
 - Disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio.
 - Disponibilità a svolgere il servizio nelle scuole, e di conseguenza la disponibilità al confronto con gli studenti e una sensibilità educativa presente per relazionarsi con gli stessi.
 - Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, e saltuariamente se necessario nei fine settimana, per venire incontro alle esigenze dei destinatari.
 - Redazione di relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione.
 - Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici.
 - Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza ai fini della promozione del Servizio Civile Universale;
- In aggiunta alle festività riconosciute, la sede del CIAI è chiusa le due settimane intermedie di agosto. I volontari saranno comunque supportati in questo periodo e potranno svolgere le attività da remoto, concordando prima con l'OLP scadenze, obiettivi e attività da svolgere in tale periodo, e potendo fare comunque riferimento a lui o ad un suo delegato fino al rientro.

N. 5 giorni di servizio settimanali, per 25 ore settimanali per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, **certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013**, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013** (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizzerà percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Svilupperà percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzerà per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzerà per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvederà alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso

il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

In particolare, l'Associazione intende:

- proporre ai giovani un'esperienza formativa al fine di accrescere la loro coscienza etica e civile;
- incrementare, in loro, competenze qualificanti in ambito educativo, culturale e tecnico, e di integrarli dal punto di vista sociale e culturale;
- sviluppare la loro capacità di promuovere l'attività di volontariato sul territorio, come risorsa fondamentale nel futuro;
- formarli sulle varie fasi di realizzazione di progetti di cooperazione: studi di fattibilità, stesura di progetti, presentazione dei progetti ad Organismi nazionali ed internazionali al fine di ottenere una compartecipazione, avvio e gestione dei progetti;
- stimolarli ad apprendere ed utilizzare il lavoro di rete.

Inoltre, gli operatori/trici volontari/e acquisiranno:

- una formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non-violenza, dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU (vedi box 19) e al Manifesto ASC 2007;
- un apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

Dopo la formazione specifica, e quindi l'acquisizione di abilità legate agli specifici ambiti di interesse, durante l'espletamento del servizio si consolideranno nei volontari le capacità di:

- fare gruppo, lavorare in equipe e risolvere i problemi;
- stabilire contatti con il mondo della cooperazione internazionale ed avere una maggiore coscienza delle potenzialità e delle difficoltà che lo caratterizzano;
- gestire le dinamiche relazionali, singole e di gruppo;
- accrescere e/o consolidare una cultura improntata sulla solidarietà e sulla condivisione delle problematiche sociali.

Opportunità e vantaggi per il Volontario.

Al termine del percorso di Servizio Civile, l'esperienza acquisita e documentata, oltre a dare valore aggiunto al background personale dal punto di vista delle capacità, della conoscenza e dell'essere, potrà servire come referenza fiduciaria per futuri inserimenti lavorativi in qualsiasi Istituzione pubblica e/o privata (senza carattere vincolante e a completa discrezione del datore di lavoro).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede 143316. **Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si svolgerà presso la sede di CIAI, Milano, via Bordighera 6, cap 20142, codice sede: 143332

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La durata complessiva della formazione specifica è di **90 ore**.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e dare nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni, necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto, offrendo loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste.

Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerti da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con educatori, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche

Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani. **La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, role playing; problem solving; brainstorming.**

Ai volontari in formazione verrà proposta una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche, e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo formativo per CIAI	Durata in ore
Modulo 1. Identità e modello di cooperazione solidale di CIPSI e CIAI – storia dell'evoluzione di CIAI dal 1968 ad oggi, posizionamento, presentazione istituzionale, Video	4
Modulo 2. Procedure amministrative e di rendicontazione CIAI, con particolare attenzione ad alcuni donatori (UE, AICS, Con i bambini). Costruzione e compilazione di un budget.	6
Modulo 3. L'organizzazione di CIAI in Italia, le sedi, i progetti della DT Italia.	4
Modulo 4. Linee guida tematiche interne: protezione dell'infanzia, partecipazione, accountability verso i beneficiari.	10
Modulo 5. Focus tematici: Povertà educativa, Minori migranti soli e in famiglia, educazione alla cittadinanza globale. Anche dati, studi, e situazione legale.	10
Modulo 6. Child protection in Italia. Come funziona in Italia il sistema di protezione e di assistenza dei minori. Come questo si interseca con l'attività CIAI. Posizionamento CIAI e approccio Child Safeguarding e sua evoluzione.	12
Modulo 7. CIAI Child Safeguarding Policy, Codice di condotta: presentazione dei documenti, opportunità della Policy.	4
Modulo 8. Condizioni di vita delle persone di origine straniera in Italia; questioni sociali, sociologiche, psicologiche, economiche e di narrazione della loro presenza.	8
Modulo 9. PCM e tecniche di monitoraggio e valutazione. Teoria ed esercitazioni pratiche: realizzazione di un quadro logico e di uno studio di fattibilità.	10
Modulo 10. Teoria del Cambiamento di CIAI – la catena dei risultati, definizione output e outcome, con esercizi pratici.	6
Modulo 11. Comunicazione, siti, web, social, ufficio stampa: presentazione materiale e strategia CIAI, campagne di sensibilizzazione.	8
Modulo 12. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile.	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**Reti per la Pace: educazione, diritti e sostenibilità in agenda**

Associazione CIPSI - SU00023

CESC PROJECT - SU00104

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS – SU00476

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Questo obiettivo si inserisce nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare legata:

Obiettivo 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, in particolare attraverso lo strumento

4a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

Obiettivo 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE, promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Target: 16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato e il 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile.

RAPPORTO CON IL PROGRAMMA.Il Progetto "ALLA PARI – Crescere in una società aperta e inclusiva" si riferisce all'ambito di azione: **j) promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.****Il Programma ha l'obiettivo generale** di incidere - nel contesto attuale di crisi globale accentuata dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina - aumentando la consapevolezza e il lavorare insieme in rete per la risoluzione delle sfide connesse alle cause profonde di fenomeni globali, e l'inserire l'Educazione alla Cittadinanza Globale e alla Pace, i diritti e la sostenibilità per costruire società inclusive e con coesione sociale, senso di comunità, rispetto dei diritti umani, solidarietà, nuovi stili di vita, produzione e consumo sostenibili. In questo modo ridurre le discriminazioni e le disuguaglianze, facilitare sostenibilità ambientale e giustizia mondiale, per rendere i giovani protagonisti impegnati concretamente in prima persona, di cooperazione e solidarietà.**Il progetto concorre alla realizzazione del Programma** con l'obiettivo di promuovere i diritti umani e costruire una comunità aperta ed inclusiva, e in particolare **agli Obiettivi Strategici: Goal 4**, Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale (ECG). Introdurre strategie organizzative e didattiche volte a contenere l'esplosione delle disuguaglianze; Rafforzare la qualità dei "patti educativi territoriali", per valorizzare la scuola pubblica. **Goal 16:** Combattere le forme di odio e violenza, investendo sulla sensibilizzazione al rispetto e alla tolleranza, la cultura della legalità e la rigenerazione del senso civico nelle giovani generazioni. **Tratta e sfruttamento:** prevenzione del reato e la tutela efficace delle vittime, attuali o potenziali. **Settore e area: E 12**, Azione concreta di sensibilizzazione per le giovani generazioni. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria, attraverso attività culturali ed artistiche, eventi pubblici e di sensibilizzazione nelle scuole.**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****La durata del periodo di tutoraggio sarà di 1 mese e sarà articolata in 28 ore totali, di cui 24 ore collettive e 4 ore individuali.**

Saranno organizzati e alternati momenti collettivi ed individuali.

Il programma prevede 6 moduli da 4h, intervallati da incontri individuali volti a disegnare il proprio percorso e ad avere una interazione diretta e specifica con il tutor.

Obiettivo formativo: fornire gli strumenti per meglio comprendere le proprie aspirazioni, caratteristiche personali e competenze e su queste costruire un proprio percorso od orizzonte lavorativo e personale.

SEDE DI SVOLGIMENTO: l'Azione formativa si svolgerà presso:

- la sede CIAI accreditata a Milano, in via Bordighera 6, Cap. 20142.

Metodologia: il percorso di tutoraggio nei momenti strutturati vedrà alternare momenti frontali, momenti interattivi e lavori di gruppo. Saranno utilizzate tecniche differenti (video, presentazioni, test) per affrontare i vari contenuti. I momenti individuali saranno momenti di dialogo aperto e di guida individuale verso la creazione di obiettivi lavorativi e di vita realizzabili.

ATTIVITA'

- **I MODULO:** Caratteristiche personali, competenze personali e professionali, il lavoro su di sé. Questo modulo è finalizzato a fornire uno sguardo su sé stessi e sugli strumenti utili per finalizzarlo. Si parlerà delle differenze fra competenze personali e competenze professionali, di capacità tecniche e di capacità umane. Si analizzeranno insieme le competenze acquisite all'interno del percorso di servizio civile e durante le passate esperienze dei volontari. Si identificheranno insieme quali caratteristiche possono essere utili per trovare lavoro. Dopo una prima parte dedicata alle definizioni dei concetti sopra esposti, la seconda parte sarà dedicata all'analisi e al

confronto personale attraverso laboratori cooperativi e lavori di gruppo.

- **II MODULO:** Le aspettative. Questo modulo è dedicato all'analisi delle aspettative dei ragazzi nei confronti del lavoro, rispetto a caratteristiche non tecniche: ambiente di lavoro, organizzazione del tempo, responsabilità e gerarchie saranno l'oggetto delle presentazioni e del confronto fra i volontari. Sarà molto stimolato il confronto e la riflessione dei giovani volontari/e e la condivisione dei punti di vista collettivi.

- **III MODULO:** Il mondo del lavoro. Settori, professioni, lavori di oggi e di domani. Si analizzeranno i diversi settori lavorativi e i differenti lavori possibili all'interno dei settori individuati come di interesse dei giovani operatori/trici volontari/e. Si vedranno quali competenze professionali e personali sono utili all'interno degli ambiti professionali e dei settori individuati; verranno fornite spiegazioni e consigli utili ai fini lavorativi da parte del tutor, aperto a rispondere alle domande dei giovani operatori/trici.

- **IV MODULO:** la ricerca di lavoro. Questo modulo sarà dedicato a presentare le varie fasi concrete della ricerca di lavoro, il ruolo dei centri per l'impiego, la costruzione del CV, i luoghi fisici e virtuali dove trovare le offerte di lavoro, siti specifici; inoltre, verranno forniti strumenti per leggere le diverse offerte di lavoro, per preparare una lettera di presentazione, per la gestione del colloquio. Verranno svolte simulazioni di colloqui, atte a preparare i volontari/e che si interfacciano muovendo i primi passi nella ricerca del lavoro e ad evitare gli errori più comuni.

- **V MODULO:** Bilancio delle competenze. Durante il IV modulo verrà spiegato come costruirsi un proprio bilancio delle competenze e si proverà a farlo insieme, ragionando collettivamente su quanto emerso nell'anno di servizio civile trascorso insieme.

- **VI MODULO:** Costruzione del progetto lavorativo. Nell'ultimo modulo, partendo dal proprio bilancio delle competenze si procederà ad aiutare i volontari a stilare il proprio progetto professionale, ossia un piano d'azione che dettaglia tutto ciò che bisogna fare concretamente per riuscire a seguire il percorso professionale che si vuole scegliere, attraverso una visione chiara e realistica di sé stessi, che aiuterà a scegliere un lavoro e un settore professionale che corrisponda veramente a ciò che si vuole e che si è, al proprio sistema di valori e alle proprie ambizioni.

Colloqui individuali: al fine di garantire un percorso individualizzato e personalizzato, tarato sulle aspettative e desideri di ogni operatore/trice volontario/a sono previsti anche colloqui con gli OLP, con una restituzione del lavoro svolto durante il periodo di servizio e per valutare insieme i punti di forza e debolezza emersi nei mesi di servizio civile. **RISULTATI ATTESI:** Consapevolezza del sé e delle proprie caratteristiche, ambizioni e competenze, degli aspetti di sé in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza di SCU; acquisizione dell'impiego di strumenti tecnici e codici comunicativi adeguati all'immissione nel mercato del lavoro.

La rilevazione sarà avvalorata da incontri che **l'Università di Bari Aldo Moro svolgerà** con gli operatori volontari, e sviluppata per la realizzazione del percorso di tutoraggio e monitoraggio da parte dei tutor del CIPSI.

La certificazione delle competenze verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. **Incaricato della certificazione delle competenze acquisite** dagli operatori volontari nell'ambito del progetto **sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.Lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1)** con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

Attività obbligatorie

- momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso momenti di riflessione e condivisione da svolgersi in incontri di gruppo in aula e collettivi, anche con altri esperti;

- realizzazione di laboratori di orientamento al lavoro e sostegno nella compilazione del curriculum vitae, stesura del bilancio delle competenze, analizzando gli errori più comuni nell'elaborazione di un CV, visionando esempi, riflettendo su migliorie da apportare;

- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. Iscrizione ai siti di ricerca lavoro.

Attività opzionali

Presentazione di opportunità formative relative ai settori e alle professioni di interesse dei volontari, tramite la ricerca collettiva e concreta di offerte di lavoro da valutare secondo le proprie aspettative e necessità.